

La Via della Croce sulla strada degli uomini



La via Crucis intitolata "La via della Croce sulla strada degli uomini", dedicata all'uomo che non ha voce, è il compimento di un lavoro iniziato nel 1987, da un'idea di Luigi Marzano, curata dall'artista forlivese Carmen Silvestroni, con 14 bassorilievi ceramici raffiguranti le stazioni della Via Crucis donati da 14 artisti.

Dal marzo 2004 le opere sono state poste in maniera permanente lungo il muretto che dalla chiesa prosegue sulla strada verso monte. In precedenza le formelle hanno seguito un percorso itinerante attraverso luoghi di culto e scuole, ricevendo grandi riconoscimenti per l'elevato livello artistico e spirituale.

E questo riassume un po' lo spirito degli eventi organizzati a Sadurano: l'arte nelle sue svariate forme, figurative e musicali, come strumento per fare emergere il valore della persona e scoprire il mistero dell'esperienza umana.

La via Crucis di Sadurano è quindi uno strumento per ritrovarsi, riflettere e pregare, fare memoria di persone che hanno lasciato un segno indelebile a Sadurano, ma anche un'opportunità preziosa per guardarsi dentro ed interrogarsi sul mistero dell'infinito, a cui tende l'esperienza umana di ognuno di noi.



PRIMA STAZIONE
Gesù è condannato a morte

Opera di Marco Tadolini



SECONDA STAZIONE
Gesù è caricato della croce

Opera di Alfonso Vaccari



TERZA STAZIONE
Gesù cade per la prima volta

Opera di Niki Markitu



QUARTA STAZIONE
Gesù incontra la Madre

Opera di M. Grazia Frattini



QUINTA STAZIONE
Gesù è aiutato dal Cireneo

Opera di Alves Missiroli



SESTA STAZIONE
La Veronica asciuga il volto di Gesù

Opera di Dimitri Drossaki



SETTIMA STAZIONE
Gesù cade per la seconda volta

Opera di Angelica Drossaki



OTTAVA STAZIONE
Gesù incontra le donne di Gerusalemme

Opera di Nicola Vaccari



NONA STAZIONE
Gesù cade per la terza volta

Opera di Ivo Gensini



DECIMA STAZIONE
Gesù è spogliato delle sue vesti

Opera di Costantinos Bassanos



UNDICESIMA STAZIONE
Gesù è inchiodato sulla croce

Opera di Sanzio Domeniconi



DODICESIMA STAZIONE
Gesù muore sulla croce

Opera di Glauco Fiorini



TREDICESIMA STAZIONE
Gesù è deposto dalla croce e consegnato a sua Madre

Opera di Carmen Silvestroni



QUATTORDICESIMA STAZIONE
Gesù è posto nel sepolcro

Opera di Alberto Mingotti

Modellando se stessi, modellando la creta

Per Sadurano la Via Crucis è legata strettamente a "mettere insieme" quello che ciascuno ha bisogno di dire: Carmen Silvestroni lo ha fatto non seguendo una linea artistica nel senso stretto della parola - cioè "cerchiamo gli artisti migliori, più appariscenti, più quotati" - ma realizzando la sua formella con i pittori, unitamente ai ragazzi che imparavano.

La via Crucis di Sadurano è una storia, un segno, un gesto dove si inizia a modellare, come pure si impara a modellare se stessi, perché la strada è fatta di tanti passi, la scala di molti gradini, la musica di molte note e i pensieri di molte parole.

don Dario